

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In ogni pagina, sotto la firma del gerente: Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea. In ogni pagina. Per più particolari prezzi da contrattarsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

La protezione degli emigranti

Vedere un paese come l'Italia, il quale da ormai alla emigrazione un contingente annuo di oltre 300.000 persone, trascurare questa massa dei suoi figliuoli che si trovano all'estero, ascendente a più milioni, tanto che si può dire esistere sparsi qua e là per il mondo quasi un'altra intera Italia; vedere questo paese trascurare, abbandonare, dimenticare addirittura questi suoi emigrati, è certamente cosa che non può non provocare biasimo e dispetto. Invano i nostri statisti della ultima ora insistono a difesa di questa loro, di opinione, a di villa (nella parola), pretese ragioni di economia e di previdenza; queste ragioni non illudono alcuno, né qui da noi né all'estero; e non ci impediscono di essere giudicati il più delle volte indifferenti, più che altro, per trascurare per tutto ciò che riguarda il bene dei nostri emigrati, la vita stessa di noi e dei fratelli nostri.

IL PROCESSO DI RENNES

Undecima giornata.
Rennes 19 — Prima che venga aperta l'udienza il pubblico nell'aula si mostra nervosissimo. Si attendono con impazienza gli incidenti che solleveranno il noto telegramma di Panizzardi e la dichiarazione dell'addetto militare austro-ungarico Schneider. L'udienza è aperta alle ore 6.30 senza incidenti.

Guignet smentisce Schneider.

Venendo poi a parlare della recente smentita dell'addetto militare austro-ungarico Schneider circa il documento attribuito da Mercier a Carvainac, afferma che il documento è autentico, e che l'autenticità ne è provata da un altro documento dello stesso addetto militare, che l'ufficio di informazioni possedeva, e che è la minuta di un brindisi all'agente A (Schwartzkoppen). Questo documento è compreso nell'incartamento segreto e fu presentato al Consiglio di guerra dal generale Chamoin in nome del ministro della guerra. E quindi al Governo francese che la smentita di Schneider è diretta, (movimenti).

La deposizione del capitano Guignet.

Il capitano Guignet incomincia la sua deposizione. Il capitano Guignet è un biondino piccolo antipaticissimo e rigido. Parla enfaticamente a voce molto alta. Il teste dice che anzi tutto desidererebbe raccontare un fatto, il quale deve dimostrare che specie di ficcanaso fosse Dreyfus. Dice: « Nel 1899 ero occupato presso lo stato maggiore e fui testimone di parecchie indiscrezioni commesse da Dreyfus. In quell'epoca dovevo studiare la questione del modo in cui si sarebbero dovute collocare le mine lungo le ferrovie per rendere impossibile, in caso di bisogno, l'utilizzazione delle ferrovie. A Dreyfus era stato affidato un compito analogo al mio, ma invece solo per le ferrovie all'Est della Francia, quindi a lui non furono forniti che i dati che si riferivano a quella ferrovia. Un giorno egli venne da me e mi pregò di fornirgli anche i dati dei quali mi dovevo servire io, e per giustificare questa sua domanda, disse che desiderava rinforzarsi sicuramente di tutto, perché gli occorreva conoscere tutto per poter meglio eseguire il suo lavoro. Io gli risposi: Rivolgetevi al vostro superiore, al maggiore Bertin. Dreyfus però non mi diede retta; quindi da me ancora parecchie volte, e tanto mi importuna che io finii col fornirgli i dati chiesimmi. Egli si fece molti appunti; queste note non furono poi trovate presso Dreyfus, che ne è avventato? Non è ad ammettere che egli le abbia distrutte, dopo essersi data tanta pena per procurarselo? »

Alberto Raffaelli

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitschek
Visite e consulti dalle 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

IL NANO "QUID"

pulla che potesse soddisfare gli altri tutti. Si radunarono parecchio volte a consiglio, molti presero in proposito la parola, qualche nano ed anche qualche nano propose perfino alcuni ordini del giorno, ma o per un se, o per un ma, questi furono tutti sbitati. Allora i nani nominarono una commissione perchè concretasse qualche proposta da presentarsi all'assemblea. Le proposte furono infatti presentate: chi voleva fare una colonia altissima tutta formata dai nani medesimi, i quali così avrebbero anche curata un po' l'educazione fisica; chi proponeva di dividersi a gruppi e di andare in cerca di avventure nel campo dell'ignoto, chi affermava ottima cosa essere quella di fondersi tutti in uno e di scolarsi a collegamento senza più mettere insieme per l'avvenire degli altri nani e delle altre nanidie; chi... ce ne avrei per un bel po' se avessi da ripetere tutte le proposte uscite dall'invisibile cervello di tutti quei proponenti. Del resto era naturale che essendo i compilatori di proposte miliardi in mezzo a miliardi di nani, ne dovessero uscire miliardi di proposte, le quali, focore né più, né meno che la figura degli ordini del giorno, presentati in precedenza.

APPENDICE DEL FRIULI

ALMA DELEDA
IL NANO "QUID"
(Ritaba)

Finalmente al gran nanone, a Quid.

Il papà di tutti i nani e di tutte le nane venne un'idea luminosissima. Chiamò a consenso la sua turba indefinita, e con un vocio al cui paragone il ronzio delle zanzare rappresenterebbe un fuoco di fila di colpi di cannone, ma tuttavia sempre con un vocione enorme per quei microscopici casseti dai sensi raffinatissimi, espone così il partito della sua mente: — Illustri colleghi e colleghi, figli, figlie, nipoti e pronipoti, nani, nane, nanini, nanette, nanelle e nanissimi, nobilito prosapia, udite e meditate. Noi possediamo forze misteriose che rimasero per tanti milioni di secoli latenti, noi abbiamo ampio potere di servirvi a nostro piacimento di esse, ebbene usiamone. Ricongiungiamoci tutti in una bella e grossa palla, e divertiamoci a farla girare per gli spazi o così uniti, a procreare sempre altri nanucci, i quali eterneranno la nostra razza, e, forse, forse, gireranno anch'essi come noi ricongiunti in sfera, che a mio debole avviso, costituisce la forma più perfetta fra tutte le forme. Qui il buon Quid stava per dire: — Chi approva alzi la mano! — ma si ricordò che ben pochi avevano le mani, onde mutò pensiero, e disse:

Il generale Boisdeffre

Il generale Boisdeffre è alto, magro e calvo, reca con sé un grosso portafoglio. La sua deposizione è la ripetizione precisa di quella fatta alla Cassazione. Il generale Boisdeffre rifà la storia dell'affare Dreyfus e dichiara di credere alla veracità delle dichiarazioni del capitano Lebrun Renaud. Racconta quindi l'inchiesta di Picquart che finì coll'incriminare Esterhazy e con l'invio di Picquart in Tunisia. Boisdeffre dichiara che era allora convinto della colpevolezza di Dreyfus, la sua convinzione non è affatto mutata (movimenti prolungati) e considera come delitto abbonnevole il voler sostituirgli Esterhazy; quantunque sia un uomo senza reputazione. Boisdeffre parla della scoperta del falso di Henry che causò le sue dimissioni, conferma quindi le dichiarazioni del generale Mercier sull'incidente avvenuto all'Eliseo; ha soltanto qualche dubbio sulla data dell'incidente. Dreyfus interrogato dichiara di non aver nulla a rispondere a Boisdeffre ed esclama: Sono stanco. Sono affranto, nulla ho da aggiungere. Ora nominò a com-

Ed ora ritorniamo ai nostri nani che lavorano già da un bel po'.

Ed ora ritorniamo ai nostri nani che lavorano già da un bel po'. Anzitutto il gran nanone, (che così solevano qualche volta chiamare Quid) aveva raccomandato l'ordine più assoluto, e a tal proposito aveva anzi fatto un eloquentissimo discorso che fu poi celebratissimo negli annali dei nani, o nanologia, come in linguaggio nanistico meglio si dice. Perciò tutti i nani si disposero ischiere e in in nuclei immensi e ripartiti a seconda delle speciali qualità, delle diverse caratteristiche, e delle forme loro molteplici; poscia si socializzarono meglio l'un l'altro per potersi poi più presto intendere a vicenda e a vicenda farsi capire ed aiutarci. (Continua)

prendere la sorte che mi aspetta. Non mi dissimulo ormai che questo Consiglio di guerra non avrà il coraggio di distruggere tutti i generali proclamando la mia innocenza.

Queste parole suscitano un vero fermento nell'aula, in seguito al quale l'udienza è sospesa.

Il generale Gouze

Ripresi l'udienza Gouze dichiara che Esterhazy non fu mai impiegato all'ufficio di informazioni e che il colonnello Sandherr non si incaricò mai di alcuna missione. Credo impossibile che Esterhazy abbia fatto il bordereau e si sia procurato i documenti enumerati nello stesso.

Egli deplora vivamente e giustificamente che le sedute del Consiglio di guerra del 1894 si siano tenute a porte chiuse.

Gouze rievoca le numerose indiscrezioni di Dreyfus; confuta le dichiarazioni di Picquart e giustifica Du Paty de Clam dall'insinuazione di avere collaborato con Esterhazy alla redazione del bordereau.

Circa le confessioni di Dreyfus, Gouze fa dichiarazioni conformi a quello del generale Mercier, soggiungendo vigliaccamente che il capitano Liebrun Renaud intimorito dal biasimo del presidente della Repubblica non osò parlare di confessioni con lui e raccontò incompletamente la degradazione.

Gouze dichiara insoddisfatto la dichiarazione Picquart sulla emozione che avrebbe manifestato il 5 gennaio 1894 in seguito al passo fatto dall'ambasciatore Munster presso il presidente della repubblica, cosicché il passo soltanto la sera del 6 gennaio.

Gouze non ostacolò alcuna ricerca di Picquart.

Gouze consulta frequentemente un grande quaderno per la sua deposizione. Rispondendo a domanda dichiara che non si ebbe mai la prova diretta che i documenti menzionati nel bordereau fossero pervenuti all'estero.

Il generale Gouze confuta le dichiarazioni del giudice Bertulus riguardo Henry, riconoscendo che Henry rimetteva gli il suo falso, insistentemente perché non mostrasse a Picquart.

Segue uno scambio di osservazioni fra Demange e il testo, che dichiara che raccomandando a Picquart di non occuparsi della calligrafia del bordereau, della quale si limita a constatare la rassomiglianza con quella di Esterhazy.

Interrogato Dreyfus, dichiara che risponderà direttamente al segretario che lo vide nell'ufficio. Contrariamente poi, alle affermazioni di Gouze, dice che era impossibile ad un ufficiale di introdurre qualcuno al Ministero della guerra.

Spiegazioni e incidenti.

Quindi Picquart giustificò dalle accuse fattegli da Gouze, di avere fatto arrestare una spia senza prove e di avere speso una somma rilevante per la corruzione di Esterhazy.

Avviene un incidente fra Picquart e il generale Billot, incidente che dà luogo a spiegazioni sull'impiego dei fondi segreti durante il ministero dello stesso Billot.

Un applauso dalla cipriaglia militarista e antielettista vien tributato a Billot quando protesta contro l'insinuazione di Picquart, di avere ricevuto 100,000 franchi per il servizio di informazioni e di averne versate sole 20,000 al relativo ufficio.

L'udienza è tolta. L'uscita avviene senza incidenti.

Lavori migliori e andrà al processo.

Rennes 20 — L'avv. Labori migliora e spera di recarsi domani all'udienza; però non parlerà, vi si recerà soltanto per esprimere la sua resistenza fisica nelle sei ore di seduta. Tuttavia il dottor Reclus mi disse essere ancora incerto se potrà dare il permesso.

Un testimone importante.

Parigi 20 — Il Figaro svela il nome del membro dell'Istituto di Francia, amico intimo del duca di Aniale, il quale si era trovato presso Schwarzkoppen allorché questi diresse ad Esterhazy il petit-bien. Esso è Emilio Picot.

Intervistato da un redattore del Figaro, il Picot si dichiarò pronto a ripetere a Rennes, sotto il vincolo del giuramento, le conversazioni con Schneider, nonché quanto si riferisce al petit-bien.

Folla antidreyfusista.

Rennes 20 — Una signora di Rennes chiese ieri sera al Commissario di polizia un biglietto per la prossima udienza del Consiglio di guerra. E per accendere Dreyfus, disse al commissario. Così, questi si accorse che la povera donna aveva perduto il cervello.

Gli addetti militari e Dreyfus.

Parigi 20 — Vi ha chi assicura che in questi circoli diplomatici si sappia con certezza che tutti i plenipotenziari delle grandi Potenze conoscono benissimo il vero colpevole nell'affare Dreyfus. Non vi sarebbe neppure un addetto militare che creda alla colpevolezza di Dreyfus.

Contro i corrispondenti esteri.

Rennes 19 — La stampa locale è venduta alla canaglia generalosa e follesca, continua a chiamare i corrispondenti esteri una banda assoldata di similia.

La nota comica.

Rennes 19 — Nel pomeriggio un magnifico automobile contenente due signori e un domestico si fermò davanti al Grand Hotel. Siccome uno dei signori somigliava grandemente all'imperatore di Germania, si sparse immediatamente la voce che fosse Guglielmo II. Formatosi subito nel dintorni del Grand Hotel una gran folla di curiosi, dovette intervenire la polizia. Il signore, scocato, rimontò in automobile e partì.

Glord non è assassino.

Rennes 19 — Il colonnello Picquart ed un altro testimone, che videro ed inseguirono l'assassino di Labori dichiarano che Glord non è l'assassino.

Lettera minatoria e minacce.

Essendo pervenute molte lettere minatorie alla autorità, quasi con la minaccia di lanciare bombe ed esplodere rovolterando nella sala del Liceo, la sorveglianza è divenuta più rigorosa. Anche dei corrispondenti che intervengono al processo si piglia nota all'ingresso del Liceo. La cessione della tessera personale è proibita, sotto pena di ritirare la tessera stessa. Alla signora Labori continuano sempre a giungere lettere minatorie. L'avv. Demange consegnò alla polizia una lettera in cui diceva: «Vi assicuriamo che voi non pronunciate la vostra difesa, traditore!»

Le condizioni del processo.

Parigi 20 — Il Courrier du Soir dice che le condizioni in cui si svolge il processo a Rennes fanno temere ad ogni momento qualche grave avvenimento. L'interesse del processo non è più sulle testimonianze ma sulla lettera di Schneider.

L'accusa di falso dominio e dibattimenti.

L'assedio di Via Chabrol

Guerin è mantenuto dal Governo.

Parigi 20 — La situazione in Via Chabrol è immutata.

Le dimostrazioni continuarono iersera. La guardia repubblicana pattugliò fino alle due di stamane per mantenere la circolazione. Avvennero parecchie barrufte e vi furono alcuni feriti tra cui due agenti. Si fecero 17 arresti.

Nessun incidente avvenne durante tutta la giornata.

Alcuni anarchici riuniti nel pomeriggio in piazza della Repubblica furono dispersi dalla polizia che impedi a Sebastian Faure di parlare.

Il procuratore della Repubblica ordinò di trattare Guerin e i suoi compagni come prigionieri comuni. Per la qual cosa riceveranno giornalmente 750 grammi di pane nero, un piatto di fagioli e una zuppa. Al giovedì e alla domenica avranno un quinto di vino e cento grammi di carne lessa.

Il giudice Faure sospese l'istruttoria del processo sul completo fino alla soluzione dell'episodio di via Chabrol.

Le famiglie degli arrestati furono ammesse a visitarli.

NOTIZIE ITALIANE

All'Esposizione di Como.

Como 20 — Senza cerimonia inaugurale, fu aperta oggi al pubblico la nuova esposizione serica ed elettrica. Tutti gli industriali serici comaschi rappresentano i loro prodotti, come pure le ditte meccaniche italiane ed estere.

Nel palazzo del Broletto fu inaugurato il primo congresso nazionale dell'educazione femminile. Vi intervennero le autorità provinciali e comunali. Il sindaco, applaudito, pronunciò il discorso inaugurale.

La squadra inglese.

San Remo 19 — Oggi, alle 4 pom. si è ancora qui la divisione navale inglese comandata dall'ammiraglio Noel. Le autorità e i presidenti dei sodalizi locali, visitarono Noel.

San Remo 20 — Una garden party offerta dal municipio alla ufficialità della squadra inglese all'Hotel Victoria è riuscita brillantissima. E arrivata oggi la squadra inglese dei Destroyer inglesi.

Italia e Inghilterra.

Il Morning Maris pubblica che Carlo si recò da Visconti-Venosta per intendersi circa la condotta dell'Italia e dell'Inghilterra per indurre Monellik a risolvere la questione dei confini. Il rapporto Harrington, di cui venne trasmessa copia a Visconti-Venosta constata la continua diffidenza e l'ostinazione del Negus.

Il ricevimento in Vaticano per l'onomastico del Papa.

Roma 20 — Alle 11 e mezza il Papa ricevette, nei suoi privati appartamenti, i cardinali che gli presentarono gli auguri pel suo onomastico.

Quindi il Papa preceduto dai cardinali, da monsignori ecc., entrò nella biblioteca privata, prendendo posto su una poltrona, situata nel fondo della sala. I cardinali si collocarono ai due lati; poi per ordine di grado i prelati, gli ex-nobilissimi delle guardie nobili, i cavalieri di Malta, alcuni consiglieri comunali, numerose rappresentanze dei Circoli e delle Società cattoliche di Roma.

Il Papa ringraziò per gli auguri ricordando essere questa la novantunesima ricorrenza del suo onomastico. La tarda età — soggiunse — gli rammenta il prossimo suo fine, ma l'affetto dei suoi figli fa che essi sperino egli possa aprire e chiudere le porte dell'Anno Santo.

«Ci hanno preparato già — continuò — il Santo Padre — il martello d'oro ed i buoni oporai ci offriranno un calice d'oro per celebrare la messa. Sarà fatta la santissima volontà del signore».

Il Papa parlando poi dell'Anno Santo e dei grandi profeti vantaggi per le anime ricordò l'anno santo del 1825 a cui partecipò ragazzo quindicenne, alunno delle scuole dei gesuiti. Dimostrando una memoria prodigiosa rammentò la preparazione in quell'anno delle missioni sulle pubbliche piazze, gli esempi di pietà dati da Leone XII che scalo, seguito dai cardinali si era recato a visitare le Basiliche di Roma.

«I tempi — concluse — oggi sono cambiati. I pellegrini dovranno limitarsi a pregare nelle chiese, ma la manifestazione non sarà meno solenne».

NOTIZIE ESTERE

A S. Domingo. Cipro Haitiano 20 — La provincia di Macoris è insorta in favore di Jimenes.

Calidoscopio

Effemeride storica. 21 agosto 1890 — Il generale Garibaldi sbaraglia le truppe borboniche a Reggio di Calabria, e la rende libera.

Un pensiero al giorno. È assai più facile vedere un uomo glorioso precisamente di quello che la società gli rimprovera. L'avoro è fiero di ciò che egli ottiene, il poltrone della sua prudenza. Ognuno obbedisce al suo istinto al punto di obbedire alla ragione.

Consigli utili. Conservazione del ghiaccio. Le piume sono un cattivissimo conduttore del calore; però per conservare lungo tempo il ghiaccio basta involgarlo il recipiente che lo contiene in concipi di piume.

La sfiga. Rebus monoverbo. Ma no

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. VENTAGLIO (senza gli o).

Per finire. In un giornale di Soubourg in Germania, il presidente di una società gnomonica ha fatto inserire il seguente comunicato.

«Mettiamo in guardia il pubblico contro la diffusione di false voci secondo cui la signorina Rosa Himmertshimid nostra porta-bandiera, sarebbe incinta. Non è lei, ma la sua damigella di compagnia, signorina Emma Alibausa. «Siccome quest'ultima non ha mai preso in mano il manico della nostra bandiera, questa rimane pura e senza macchia! «Ogni commento guasterebbe, non è vero?»

PROVINCIA

S. Daniele, 20 agosto.

Tira a segno.

Migliore cosa sarà di procurare un accomodamento fra alcuni tiratori disidenti o la Presidenza della Società di qui.

La questione, è stata spiegata nella vostra corrispondenza da Gemona di venerdì 18 corr.

Senza indagare più oltre consigliamo la maggior calma per provvedere ad un dissenso malvisto da tutto il paese ben pensante.

Fu però puerile l'articolo del signor y sul Giornale di Udine del 18; che chiama meschina una questione di amor proprio!

Ma allora a quanti metri sotto le suole tiene il suo? Andiamo, la si finisca che sarà tanto di guadagnato!

Saole, 20 agosto.

La nomina della Giunta.

Questa mattina si radunò per la prima volta il nuovo Consiglio comunale per l'elezione del sindaco e Giunta: presiedeva la seduta l'assessore anziano Achille Ballarín.

Si procede alla nomina del sindaco; su 15 votanti il sig. Giuseppe Lacolin ottenne 13 voti. Il presidente proclama eletto il sig. Giuseppe Lacolin, che ringrazia i consiglieri di questa loro dimostrazione di stima.

Ad assessori furono eletti i consiglieri Achille Ballarín, Bellavitis prof. Ezio, Zanchetta Gio. Battista, Mantovani Attilio; ad assessori supplenti i consiglieri Leopoldo Gasparotto, ed Antonio Orsatis.

Talmassona, 20 agosto.

Pioggia — Sindaco, Giunta, Consiglio.

(C. F.) L'abbiamo dunque avuta una buona lavata di testa e ce la siamo meritata; voglio dire che abbiamo avuta l'altro ieri verso le 18 una pioggia torrenziale, che sorprese molti contadini sui campi sudati.

La r. Prefettura diede il visto alle deliberazioni di nomina del Sindaco e della Giunta; frattanto, un gruppo di consiglieri pensa a grandi cose. Una cosa è grande: il tempo, ed è anche moneta. Pensiamo dunque prima all'orologio della torre di Talmassona ed alla moneta occorrente per averlo.

Tricesimo, 21 agosto.

Tennis-Club Tricesimo.

Per i giorni 17, 18, 19 e 20 settembre si annunzia un torneo di Law-tennis promosso da questo Tennis-Club così egregiamente presieduto dall'ing. Roberto Ottavi, oc. Italiano di Montegnacco, comm. Vittorio Vanzetti.

Avremo cinque gare uomini, signore e miste che saranno tenute secondo il regolamento dell'ass. it. di Law-Tennis. A suo tempo invieremo il programma particolareggiato.

Si prevede che il torneo riuscirà interessantissimo.

Posti vacanti.

Nella casa di ricovero Umberto I di Pordenone, sono vacanti quasi una ventina di piazza. Potrebbero approfittarne i Comuni limitrofi per collocare i vecchi poveri da essi sovvenuti.

Pazzo pericoloso.

L'altro ieri mentre il piovano P. G. Romano di Fonti di Sotto, recavasi dalla borgata Basolia a Vico, giunto alla casa ovedimora certo G. B. P., disgraziatamente pazzo, lo vide sull'uscio armato di coltello in atto minaccioso. Il povero prete spaventato, dovette saltare un mucchietto alto un metro e mezzo, (per iscomparsa dal pazzo che gli veniva incontro) chiamando aiuto. Accorso tosto i parenti del demente e riuscirono a disarmarlo e farlo entrare in casa. Più tardi però i carabinieri vennero a prenderlo per tradurlo al manicomio.

UDINE

Le corse di ieri.

Allo 5 pom. in Giardino grande ebbero luogo le annunciate corse di cavalli.

Prima si fece la corsa «Premio del Prato» coi cavalli: Guerra, di Giberti Arturo; Orseolo, di Tambari Aristide; Jena, di Lady Hamblestonian.

Il primo premio (150 lire) fu vinto da Orseolo, il secondo (100 lire) da Jena, il terzo (50 lire) da Guerra.

Segui poi la corsa delle parigie. Erano iscritti: Autrain-Arlecchino, di Lady Hamblestonian; Tacoma-Centella, di Tambari Egisto; Guerra, di Giberti Arturo e Orseolo, di Tambari Aristide.

Vinse il primo premio (lire 700) Autrain-Arlecchino, il secondo (lire 400) Tacoma-Centella, ed il terzo (lire 300) Guerra-Orseolo.

Il pubblico che assisteva a quelle corse era scarsissimo. Vuoti i palchi, il giardino, la riva.

Sarebbe tempo di finirlo con questi spettacoli che non interessano più il pubblico, e che sono piuttosto fatti per soddisfare a private ambizioni.

Congedamento di classi.

Il Giornale militare pubblica l'ordine di congedamento dei militari di prima categoria del 1876 con ferma triennale di tutte le armi, esclusa la cavalleria, di quelli di prima categoria del 1877 con ferma biennale di tutte le armi, di quelli della prima categoria del 1878 provenienti da leva anteriore che compiono il 30 anno di età entro il 1899. Il congedamento principierà il 10 settembre ad eccezione dei corpi che partecipano alle grandi manovre, che ef-

fetteranno il congedamento prima dello scioglimento della manovra se i corpi rispettivi sono destinati a cambiare di guarnigione, o dopo rientrati nella rispettiva sedi in caso diverso.

Lega Nazionale contro la tubercolosi (Comitato di Udine).

1° elenco di aderenti. Cav. dott. Marzuttini, cav. prof. Penato, comm. E. Morpurgo, signora E. Morpurgo, prof. G. Del Puppo, signora A. Balfoni-Springolo, Demetrio Canal, dott. Luzzatto, ing. Cantarutti, Ugo Camvittio, co. avv. Ronchi, avv. dottor Romano, prof. Tambara, prof. avv. Fracassetti, ing. avv. Canolani, dott. Mucelli, dott. Borghese, onor. Girardini, avv. Nardini, E. Girardini, avv. Av. Antolini, prof. avv. Franzolini, E. Novelli, famiglia Perusini, Ant. Beltrame.

Oltre la Cassa di risparmio anche l'on. Presidenza del Monte di pietà ha elargito la somma di lire 100 come sottoscrizione perpetua alla Lega.

Siero contro la peste.

Il giornale ufficiale di Parigi ha ieri pubblicato il decreto che autorizza l'Istituto Pasteur a preparare il siero contro la peste.

Fallimento.

Con sentenza 19 corr. di questo Tribunale fu dichiarato il fallimento di Gasparini Amleone, fu Pietro, negoziante in mercerie in piazza XX Settembre.

Vennero nominati: l'avv. Nicolò Zanatta a giudice delegato e l'avv. Antonio Dabala a curatore provvisorio. La prima adunanza dei creditori è fissata al 4 e la chiusura del verbale di verifica al 18 settembre p. v.

L'attivo denunciato dal fallito è di lire 8120.76 ed il passivo di lire 9290.76.

Società operaie generali.

Il Consiglio della Società operaie è convocato in seduta ordinaria questa sera alle ore 8 e mezza per trattare i seguenti oggetti:

1. Rapporto di luglio;
2. Proposte del Comitato sanitario per sussidi di bagni e fanghi;
3. Comunicazioni della Direzione ed eventuali deliberazioni;
4. Soci nuovi;
5. Proposta di iscrizioni sull'albo dei benefattori della Società.

ASFISSIATA PER AMORE.

Erà da oltre un anno che Isabella, Boi di Celosta, bella giovanetta, non ancora diciottenne, amareggiata con certo Piccini, ma il loro amore era un continuo contrasto. La Isabella recandoti alla Banda od'altrove era corteggiata da parecchi giovani, e perciò il Piccini, che era molto geloso, andava in collera ad ogni momento.

La madre cercava persuadere la ragazza di accontentarsi del solo Piccini, senza curarsi degli altri. Essa quando le era vicino dimostrava amore, quando non era presso lei non sa ricordarla più. Continui bisticci la famiglia fra madre e figlia avvenivano; il padre faceva il possibile per calmare, ma a poco riusciva.

L'Isabella che trovavasi a lavorare presso lo stabilimento di tessitura del sig. Barbieri, manifestò spesso volte idee di suicidio, ma a tali dichiarazioni non si faceva caso sapendola facile a mutar parere. Sabato sera, dopo il lavoro, recatasi al passeggio con alcune amiche era un po' conturbata, né aveva il suo consueto gioviale umore. Diceva che il suo amante ebbe a darle due schiaffi alla musica perché la vide parlare con un altro, e che ella non gli voleva troppi bene. Verso le 8 parlò col Piccini. Alle 10 i genitori si accorsero lasciando la Isabella che convalesceva con una donna, raccomandandole di cercarsi subito. Erano le 11 quando ella fu vista sulla porta di casa.

Verso la mezzanotte, recatasi in cucina, prese un fornello, lo riempì di carbone e andò nella sua stanza. Accosato, lo pose su di un tavolino vicino al quale stava una macchina da cucire.

Verso le 2 dopo la mezzanotte i genitori sentirono un tonfo, come di persona che cade. Non si preoccuparono, sapendo che il appresso stava una vedova alla quale da poco tempo era morta, una figlia diciottenne e che dessa per il dispiacere durante la notte, stropicciava continuamente, aprì cassetto, chiudette porte ed alle volte, non va nemmeno a letto durante tutta la notte.

Nel mattino di ieri il padre della Isabella come di consueto si recò nella camera di lei per avvisarla, ma un triste spettacolo gli si presentò. La figlia stava stesa al pavimento, grondante sangue da una pianga. Emettendo un grido la madre piangente accorse per sollevarla. Quando stavano per rialzarla, il Piccini che aveva dormito alcune ore della notte sulla porta dell'amata, corse di sopra e portò l'Isabella nella camera della madre adagiandola sul letto.

Pianti, urli e grida da parte di tutti. Padre e madre rimproveravano l'amante quale causa di tanta disgrazia. Mandato subito per il medico, giunsero il dott. Rinaldi e il dott. Chiarantini, i quali praticarono subito la cura del caso per la malattia e per la ferita alla tempia. Il padre, la madre e l'amante erano parzialmente addormentati per il dolore. Tutta la giornata di ieri fu un continuo andirivieri di compagnia della Isabella a farle visita. Ella stava inabile con una grandissima ansia da destare pietà in tutti. I medici assicuravano per la malattia non esservi pericolo, ma per la ferita pericolosa ricaduta nella tempia dichiararono gravissimo il suo stato, che andò sempre più peggiorando durante tutta la giornata di ieri e la notte scorsa. Alle 5 di stamane l'anima se ne andò. Alle 6 esalò l'ultimo respiro.

Vite militare. Il bollettino pubblicato dal Ministero della guerra reca le seguenti disposizioni:

Cavalleria. Vengono ammessi all'anzianità sesennale gli ufficiali con l'anzianità dell'agosto 1893.

Ufficiali di artiglieria. Il furiere maggiore Sartoretto dell'Accademia navale è nominato ufficiale di scrittura al padiglione di Udine.

Complemento. Cambiano residenza i seguenti sottotenenti di artiglieria: Manzioli da Udine a Vicenza e Angeli da Udine a Palermo.

Sanatoria. Il maggiore Frangipane del distretto di Rovigo è trasferito al distretto di Udine.

Riserva. Il colonnello De Rossi del distretto di Udine è trasferito a Torino.

I baci ai bambini. In una famiglia di qui in tutti gli angoli della casa si leggono dei capitoli in stampatello: *Si prega di non dar baci ai bambini.* Questo sistema, che noi approviamo, lo vorremmo adottato in tutte le famiglie.

Noi però, fatto di baci, saremmo ancora più radicali: vorremmo cioè che il bacio non venisse scambiato tanto di frequente, come avviene continuamente fra parenti ed amici di tutto le età.

La credibilità degli stipendi.

La sezione di finanza della Corte dei Conti, su relazione del Matuscolli, ha discusso ieri il quesito sottoposto dal ministro del Tesoro sulla credibilità degli stipendi degli impiegati dello Stato. La questione è rimasta insoluta, perchè è preteso il concetto che la Corte può dar un parere anche sullo schema di un decreto, ma che per la istituzione sua non deve esprimere avviso sul modo di sciogliere una data questione.

Beneficenza. Per venerare la memoria del defunto venerato marito, la signora Ferriglio ved. Damiani ha offerto agli orfanelli dell'Orfanotrofio lire 50. La direzione col nostro mezzo ringrazia.

Furto. Domenica Casarsa d'anni 38, abitante in via Aquileia n. 39, venditrice d'angurie in via Daniela Manin, denunciò all'Ufficio di P. S. di essere stata derubata d'un sacchetto contenente lire 200, in biglietti di banca e rame, che essa aveva nascosto fra le angurie.

All'ospedale. furono medicati Domenico Pravisani di Giuseppe d'anni 13 da Udine, per accidentale distorsione al polso sinistro, guaribile in giorni dieci; Michelutti Emma fu Ferdinando d'anni 37, nata a S. Andreat, residente a Udine, per ferita al capo, riportata in rissa, guaribile in giorni sei.

Arresto di mendicanti. Dalle guardie di città furono arrestati i sottoposti individui per questa illecita: Regorato Domenico fu Leonardo d'anni 80, da Udine; Saccardi Rosa fu Gio. Batt. ved. Sabatini d'anni 70 da Udine; Marini Santo fu Giovanni d'anni 59, tintore disoccupato da Latisana; Girometti Maria fu Luigi d'anni 67 nata a Pagnacco, dimorante a Udine.

Contravvenzioni. Dalle guardie di città furono dichiarati in contravvenzione: Perissieri Francesco d'anni 58 da Grions di Torre per porto ingiustificato di roncola e Casolini Luigi fu Giuseppe d'anni 40, contadino da Pramiano, per ubbriachezza.

L'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per i nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 12, del 9 agosto 1899, contiene:

Nel giorno 23 agosto 1899 alle ore 10 ant. nell'ufficio d'amministrazione dell'Ospedale di Palmanova avrà luogo un unico esperimento d'arte per la costruzione di un fabbricato nella costruzione di Sottosola.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Enea Elterio in curatore del fallimento di Tevli Giocosti di S. Vito al Tagliamento.

Il Tribunale di Udine al rinucleatario curatore provvisorio del fallimento **Oriololi Pietro** chiacchierò ad Udine e Tolmezzo, avv. Ignazio cav. Romler, surrogò l'avvocato Romigio Bertolli di Udine.

Il Tribunale di Udine al rinucleatario avv. Leonardo Piemonte surrogò avv. Emilio Driussi qual curatore provvisorio della fallita Angelo Aita di Buta.

Paolini Antonio e Giovanni fu Pietro intendono sia vietato il diritto di caccia pesca e passeggi sui propri fondi in mappa di Villacasa.

L'assessore del distretto di Palmanova sig. Leandro Lazzaroni, fa noto che alle ore 10 della mattina del 5 settembre 1899 in Palmanova, nel locale destinato per l'Ufficio di Pretura, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditta debitrice verso l'emittente stesso che fa procedere alla vendita.

Bollettino dello Stato Civile dal 13 al 19 agosto 1899.

Nati.
Nati vivi maschi 9 femmine 10
morti 1
Esposi 1
Totale N. 21

Pubblicazioni di matrimoni.
Giovanni Maschio, frustato, con Emma Visentin, steccola - Gio. Batt. Degano, braccante, con Luigia Da Perri, tessitrice - Vittorio Rioni, calzolaio, con Anna Zucchiatti, casalinga - Antonio Zorani, cantoniera ferroviario, con Metello Bianchi, operaio - Domenico Mazzetti, facchino, con Camilla Stefanoni, sartiolo - Cesare Buffoni, impiegato, con Ivona Malacosi, agista - Valentino Canova, calzolaio, con Veronica Caccato, sartiolo - Tomaso Meneghini, tessitore, con Elvira Fantoni, casalinga - Pietro Cosani, calzolaio, con Anna Moroselli, sarta.

Matrimoni.
Ermenegora Milocco, cocchiere, con Angela Chisura, cameriera - Luigi Coppolatti, calzolaio, con Giulia Passador, sarta - Ernesto Liesch, agente di commercio, con Albina Gledor, civile.

Morti e decessi.
Adela Bocanini di Giuseppe, di mesi 6 - Donato Martinelli di Angelo, di giorni 22 - Teresa Davanzo-Raimondi fu Francesco, d'anni 60, civile - Martina Torosoli di Marilino, di mesi 5 - Giacomo Straglini di Rame di mesi 6 - Vincenzo Fortunato di Carlo, di mesi 11 - Valentino Moretti fu Carlo, d'anni 63, rivendugliolo - Rachele Casati-Pico fu Girolamo, di anni 87, civile - Giovanni Damiani fu Antonio, d'anni 81, negoziante - Natale Romagnoli di Giovanni, d'anni 1 - Francesco Bideghini fu Pietro, d'anni 18, scolaro - Ida Morpurgo di Lestro, d'anni 19, agista.

Morti nell'Ospedale civile.
Antonio Mattioni fu Valentino, d'anni 64, pittore - Natale Del Ross fu Antonio, d'anni 62, agricoltore - Gino Tubero di Giuseppe, d'anni 2 - Antonia Pighia-Figura fu Domenico, di anni 71, contadina.

Morti nell' Ospizio Espositi.
Giacomo Bonetto, di mesi 2
Totale N. 17
dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Collegio Militarizzato A. Gabelli UDINE.

Col 10 agosto si è aperto un corso speciale intero di ripetizioni per alcuni rimandati agli esami di ottobre. Per richiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

20 - 8 - 1899	ora 9	ora 15	ora 21	21 ora 7
Bar. rid. a 0				
Alto m. 118.10				
Umidità del mare	750.4	748.5	750.2	752.4
Umidità relativa	52	44	62	—
Stato del cielo	ser.	mielo	mielo	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	5.2
Velocità e direzione del vento	1.8	2.0	1.0	3.8
Term. centigr.	22.0	25.3	21.2	17.4

20 Temperatura massima minima all'aperto 26.8 17.1
minima all'aperto 15.3

21 Temperatura massima minima all'aperto 18.2 13.8
Tempo probabile:
Venti freschi, qualche pioggia e temporali.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Sabato e ieri sera abbiamo avuto le ultime due rappresentazioni della breve stagione d'opera al nostro Minerva.

Si rappresentò oltre a una parte della *Conventola*, il *Maestro di Cappella* del Baer.

Ieri sera il pubblico fu poco numeroso, ma sabato per la serata del bravo A. Pini Corsi fuvi un teatro splendido. Eccezion fatta per gli egregi artisti, e il bravo maestro Egisto Tango, e soprattutto il seravante Pini Corsi, che nel *Maestro di Cappella*, un lavoro di polso splendido per musica e per la fine satira che nasconde contro la musica sciocca del secolo XVIII insieme alla signora Pini Corsi, emerse ed ebbe vivissimi e ben meritati applausi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Panizzardi a Rennes.

Roma 21 - Si assicura che il Governo abbia concesso al colonnello Panizzardi l'autorizzazione di recarsi a deporre a Rennes dove sarà probabilmente chiamato dalla difesa di Dreyfus.

La peste nel Portogallo.
Oporto 21 Ieri vennero constatati tre nuovi casi benigni di peste.

UN RATTO IN AUTOMOBILE

La figlia diciottenne di un ricco fabbricante berlinese, certo H. amareggiata con un ingegnere; i genitori di lei non volevano però dare il loro consenso al matrimonio. Mesi addietro i due fuggirono da casa; ma ad Amburgo furono raggiunti dal padre e ricondotti a casa. Non si scoraggiarono però, anzi meditarono un'altra fuga. Mercoledì scorso l'ingegnere pregò un amico di prestargli la sua vettura automobile, perchè voleva fare una gita di alcuni giorni. Il sabato seguente, l'amico ricevette una lettera dall'ingegnere, il quale lo pregava di mandar a prendere il suo automobile a Stettino, dove l'aveva lasciato, prima di partire per l'estero. Stemma anche la signorina H. manca da tre giorni dal luogo di villeggiatura, dove si trovava coi suoi genitori; è certo che i due si sono recati in automobile fino a Stettino, donde sono partiti per l'estero, probabilmente per la Russia, nel qual paese l'ingegnere ha passato già molti anni.

Estrazioni del regio Lotte del 10 agosto 1899.

Venezia	6	50	29	10	88
Bari	11	40	54	9	25
Firenze	22	5	14	59	39
Milano	14	37	79	23	62
Napoli	4	38	46	51	38
Palermo	36	79	37	34	15
Roma	83	84	27	35	37
Torino	67	61	24	28	86

Bollettino della Borsa

UDINE 21 agosto 1899.

Rendita. ago. 19 pagos. 21
Italiana 5% contanti ex coop. 99.60 99.40
" 5% fine mese " 99.60 99.50
" 4% " " 109.70 118. —
Obbligazioni Anze Eccles. 5% " 99. — 99.70

Obbligazioni.
Ferrovia Meridionale ex coupons 385. — 385. —
" 3% Italiana " 309. — 311. —
Fondaria Banca d'Italia 4% " 506. — 506. —
" 5% " " 516. — 516. —
" Banco di Napoli 6% " 458. — 458. —
Ferrovia Udine-Pontebba " 490. — 490. —
Fondaria Cassa Riep. Milano 5% " 516. — 516. —
Prestito Provincia di Udine " 102. — 102. —

Azioni.
Banca d'Italia ex coupons " 977. — 978. —
" di Udine " 145. — 145. —
" Popolare Friulana " 140. — 140. —
" Cooperativa Udinese " 35.70 35.70
Cofondazione Udinese ex coupons 1320. — 1320. —
" Veneto " 210. — 210. —
Società Tramvia di Udine " 80. — 80. —
" Ferr. Merid. ex coupons 729. — 728. —
" Ferr. Merid. ex coupons 558. — 559. —

Cambi a valute.
Francia " " " 107.67 107.87
Germania " " " 132.45 132.80
Londra " " " 27.20 27.20
Austria - Banconote " 225. — 225. —
Corone in oro " 112. — 112. —
Napoleoni " " " 21.45 21.45

Ultimi dispacci.
Chiusura Parigi ex coupons " 92.57 92.45

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.67.

La Banca di Udine cede oro o scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

RADEIN

Acqua minerale, acidula, sodio-litica.

La Fonte di Radein, nel suo genere, è indubbiamente la più ricca di tutta l'Europa.

Quest'acqua, nel suo uso terapeutico, è insuperabile specialmente nelle malattie dei reni, della vescica e nella artrite.

È graditissima come bevanda giornaliera da tavola, e rinfrescata se presa con un vino acidulo, oppure con latte o conserve.

La Radein è la migliore e la più salubre fonte di acque congeneri della Stiria, ed in Austria e dappertutto viene preferita a qualsiasi altra acqua.

Mettiamo a disposizione dei signori Farmacisti ed Osti qualche bottiglia come prova.

Unico deposito per tutta l'Italia presso la Ditta Fratelli Dorta - Udine.

Libro delle paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle daghe con determinate prescrizioni.

La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

Tintoria Friulana
A VAPORE
Via Castellana (Vicino all'Asilo Volpe)
UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si presta di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto è fornito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lane e seta, stoffe, vestiti e qualsiasi tessuto a prezzi limitatissimi.

Tintati solide, lavoro accurato e pronto. Si assume la filatura delle lane. Ritoratura e macchine per appretto. Specialità nero indistruttibile.

Deposito cotone in tutte le tinte; misti, rigati, puntaggiati e fiammati. Unico stabilimento a vapore nel servizio del pubblico in Provincia.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIPETI DELLA VISTA
Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mezzavocchie, 4.
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filippuzzi.
Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino presiede la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

La Polvere Rosea
a base di china
per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 80.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA
MARCO BARDUSCO-UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE
line ed ordinarie, e macchine ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, ed ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.
PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Elisir di China Ferruginoso
alla Noce Vomica
preparato da Eugenio Metz
Farmacia alla Croce Rossa
Udine - Via Aquileia, 16 - Udine

Èccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

LA STAGIONE
Splendido giornale di mode

ANNO 10°
Esce a Milano il 1° e 15 d'ogni mese in due edizioni, uguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 panoramiche a cromolitografia (1 al mese), ecc. La Grande Edizione dà in più 38 figurini (3 al mese) colorati finemente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:
Per l'Italia Anno Sem. Trim.
Piccola edizione L. 8. — 4.50 2.50
Grande " " 16. — 9. — 5. —

La SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla STAGIONE, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1 ottobre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio.

Per associarsi dirigere lettere e vaglia al l'Ufficio Periodico-Elisir, Corso Vittorio Emanuele, 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Signore!
I vostri ricci non si sciolgono più neanche coi forti calori dell'estate se sarete uso costante della

Ricciolina
Vera arricciatrice
insuperabile
dei capelli
preparata dal
F. Rizzi-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata RICCIOLINA, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante stucco, con arnese il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante stucco con annesso uno arricciatore speciale ad istruzione relativa; trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

CHI HA BISOGNO
di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire 1.00 la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrata PAGLIARI & C. FIRENZE.

CHI HA BISOGNO

